

Largo Aretusa, ecco come si presenta il belvedere di Ortigia dopo la riqualificazione

Largo Aretusa, in Ortigia, torna ad essere uno spazio aperto della città. Dopo i lavori di riqualificazione – sebbene non ancora completati per quel che riguarda gli elementi di arredo – la grande e panoramica piazza è stata oggi presentata nel suo nuovo volto. I lavori sono stati finanziati con 320mila euro dalla Regione Siciliana, per un intervento che risponde all'avviato percorso di riqualificazione del centro storico voluto dall'amministrazione comunale per migliorare la fruizione estetica di luoghi pubblici centrali, quali appunto il belvedere di Largo Aretusa.

I lavori non sono ancora ultimati a causa di ritardi nella consegna da parte della ditta aggiudicataria. Mancano infatti alcuni manufatti ed installazioni che una volta realizzati daranno la cifra non solo architettonica ma anche simbolica del nuovo Belvedere, come sottolineato dal progettista Giuseppe Scalora. "La sistemazione della riqualificata area include segni simbolici e metaforici: un triangolo, un cerchio, una spirale, una semisfera. La spirale di Archimede, dialogando con i lati del triangolo, uno proiettato in direzione del Castello Eurialo, l'altro diretto verso la Scala Greca, trova l'opportunità per convertire la pulsione del suo moto in una forma nuova, avviando delle relazioni inaspettate e inconsuete con il Castello Maniace e le zone urbane a settentrione di Siracusa. Questo spostamento di visuale dirige lo sguardo verso un ambito spaziale più ampio di quello abitualmente riferito alla sola isola di Ortigia. I frequentatori del luogo faranno quindi un'esperienza estetica aperta verso l'ambiente urbano e il territorio circostante".

“Un progetto complessivo di riqualificazione -ha detto il Sindaco- che percorre il periplo di Ortigia con interventi mirati che vanno da Porta Marina alla Villetta Aretusa, e attraverso tante strade come Castello e Logoteta, tocca piazze quali quella della Turba, per finire nella manutenzione di infrastrutture come il ponte Santa Lucia. Il risultato finale sarà quello di far convivere gli aspetti della vita quotidiana con quelli relativi alla città monumentale”. Il sindaco Italia ha precisato inoltre il perché della scelta dei lavori su Largo Aretusa per presentare le opere di riqualificazione del centro storico: “Nel mantenere e consolidare l’attuale frequentazione pedonale dell’area, l’intervento contiene elementi che omaggiano la figura di Archimede, uno dei matematici e scienziati più famosi della storia e vanto della città, come a rinsaldare il suo legame con Siracusa. Un legame concreto che negli ultimi dieci anni è passato dalla statua sul ponte Umbertino all’installazione che omaggia Archimede al Monumento ai Caduti, ai due musei che si ricollegano alla sua figura”.

Con il sindaco ed il progettista, erano presenti gli assessori Consiglio, Granata e Gibilisco, il tecnico comunale responsabile del procedimento, Emanuele Fortunato, Giuseppe Rosano, presidente di Noi Albergatori, l’associazione che ha proposto l’idea di riqualificazione.

Spinnaker, controlli della Guardia Costiera anche a Siracusa: sequestrati 30kg di

pescato

Sotto le feste aumenta la domanda dei prodotti ittici e allora la Guardia Costiera ha rafforzato anche a Siracusa il suo impegno nel contrasto alle attività di pesca illegale, allo scopo di scongiurare tutti quei comportamenti illegali che danneggiano il consumatore.

Sono stati 90 i controlli condotti nel territorio di giurisdizione della Guardia Costiera di Siracusa, nell'ambito dell'operazione nazionale Spinnaker. Questi i dati salienti: 15 illeciti tra amministrativi e penali, 12 attrezzi da pesca sequestrati; sanzioni pecuniarie che ammontano a circa 17.000 euro, per complessivi 30 kg di prodotto ittico sequestrato.

Bandiera dell'Isis esposta sul balcone, denunciato e rimpatriato tunisino

Sul balcone di casa esponeva la bandiera nera dell'Isis. Un dettaglio che non è passato inosservato alla Digos di Siracusa. Avviate le dovute indagini, in collaborazione con l'Ufficio Immigrazione, si è arrivati al rimpatrio di un tunisino trattenuto nel CPR di Caltanissetta, dopo che lo stesso era stato espulso dal Prefetto di Siracusa.

L'uomo, in libertà vigilata per maltrattamenti perpetrati nei confronti della moglie, era stato denunciato appunto per istigazione e apologia del terrorismo, dopo aver esposto dal balcone della sua abitazione un vessillo dell'Isis.

Debito fuori bilancio per i semafori intelligenti, c'è l'approvazione ma non l'esecutività

Approvato con 18 "si" e 2 astensioni un debito fuori bilancio. Il Consiglio comunale di Siracusa non ha però espresso una decisione unanime sull'immediata esecutività. Il debito fuori bilancio approvato si riferisce a un appalto per la realizzazione di un semaforo "intelligente", risalente al 2015.

Come ha spiegato il dirigente che ha illustrato la proposta, Jose Amato, la società Swarco Mizar, esclusa dalla gara, ritenne all'epoca di avere subito un danno economico, diritto che le fu riconosciuto da una sentenza del Tar. I successivi passaggi legali quantificarono la cifra in 10mila euro sui quali sono stati calcolati interessi e spese per altri 5 mila euro circa.

foto archivio

Centro di prima accoglienza di Rosolini, Spada (PD):

“Criticità risolvibili”

“Sono risolvibili le criticità del centro di prima accoglienza di Rosolini per minori non accompagnati”. Lo dice il deputato regionale del Partito Democratico, Tiziano Spada, dopo aver effettuato un sopralluogo nella struttura insieme al consigliere comunale e capogruppo del PD cittadino, Piergiorgio Giarratana. Avviata anche una interlocuzione con il Prefetto di Siracusa.

“Rispetto alle presenze di qualche mese fa – spiega infatti il parlamentare regionale – il centro si è svuotato e al momento ospita circa 80 ragazzi. Non solo, nel corso del sopralluogo ho avuto modo di verificare come le problematiche che impediscono di garantire la piena accoglienza siano di facile risoluzione. Si tratta infatti di incrementare i turni per la pulizia della struttura e di collocare qualche complemento d’arredo per l’espletamento delle attività didattiche all’interno della stessa, in modo da rendere più confortevole la permanenza dei ragazzi nella stessa”.

Secondo il deputato regionale “le criticità evidenziate potrebbero essere superate dall’individuazione di una struttura più idonea che al momento è al vaglio e in attesa di autorizzazione da parte della Prefettura di Siracusa”.

“Trasferite i migranti, struttura inadeguata”, sei associazioni chiedono

ispezioni a Rosolini

Sei associazioni chiedono il trasferimento dei migranti minori ospitati nella struttura tensostatica di Rosolini. Secondo Asgi, Arci, Cnca, Defence for Children International Italia, InterSos e Oxfam Italia denunciano condizioni non adeguate e ricordano le recenti condanne della Corte Europea dei Diritti Umani verso l'Italia. "Circa 180 minori stranieri non accompagnati vivono in condizioni gravemente inadeguate e lesive della loro dignità in una struttura di primissima accoglienza sita nel Comune di Rosolini, in Sicilia, alcuni da oltre tre mesi. Tali condizioni – scrivono le associazioni – oltre a non risultare conformi alle norme in materia di accoglienza dei minori stranieri non accompagnati, potrebbero configurare, sulla base della recente e ormai consolidata giurisprudenza della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo, trattamenti inumani e degradanti ai sensi dell'art. 3 della Convenzione EDU".

La missiva è stata indirizzata alla Prefettura di Siracusa, al Tribunale dei Minori, alla Procura, al sindaco ed al servizio centrale Sai oltre che alle autorità garanti per l'infanzia.

Nella struttura, per legge destinata a brevissime permanenze, "emerge una preoccupante mancanza di diritti e di servizi: la rete idrica assicura la distribuzione d'acqua per sole tre ore al giorno e, talvolta, i minori sono costretti a lavarsi con l'acqua delle bottiglie; sono inoltre disponibili solo cinque docce (prive di acqua calda) e una decina di servizi igienici, collocati all'esterno e spesso mal funzionanti, evidentemente insufficienti per 180 persone".

Così le associazioni descrivono così le condizioni all'interno della struttura. La loro articolata denuncia riguarda anche le brandine collocate all'interno del pallone tensostatico, su cui dormono "senza alcuna garanzia di privacy". Lamentata l'assenza di spazi comuni per la mensa o per svolgere attività educative e ricreative. Inoltre, "non sarebbero stati forniti ai minori coperte, vestiti e prodotti igienici in quantità

sufficiente, soprattutto considerato il prolungamento dell'accoglienza per settimane o addirittura mesi".

Ma lista delle doglianze è lunga ed include anche la mancanza di assistenti sociali ed educatori, la presenza dei mediatori limitata ad un giorno alla settimana, assenza di informativa o assistenza legale e non risulterebbero le nomine dei tutori né i minori avrebbero avuto accesso alla richiesta di permesso per minore età o alla domanda di protezione internazionale.

Lo scorso 18 settembre anche il senatore Antonio Nicita ha svolto un sopralluogo presso la struttura e lo scorso 22 novembre è stata depositata alla Camera un'interrogazione parlamentare al Ministro dell'Interno a firma dell'On. Marco Grimaldi.

Asgi, Arci, Cnca, Defence for Children International Italia, InterSos e Oxfam Italia chiedono alle autorità di disporre ispezioni a garanzia del rispetto dei diritti fondamentali dei migranti minori. Sollecitata anche la nomina di un tutore per ciascun minore oltre alla presentazione al più presto della richiesta di permesso di soggiorno per minore età ovvero la domanda di protezione internazionale.

Strade e piscina piccola della Cittadella, raccomandazioni del Consiglio Comunale

Nella seduta di Consiglio comunale di ieri sera, sono stati trasformati in raccomandazioni due ordini del giorno: uno sulla situazione di alcune strade cittadine e l'altro sulle condizioni della piscina piccola della Cittadella dello sport.

A chiedere che i due documenti fossero trasformati in raccomandazioni è stato il vice sindaco Bandiera, assicurando per entrambe le questioni “la massima attenzione da parte degli assessorati competenti”. Per la questione della Cittadella dello sport potrebbe essere disposto un approfondimento in commissione consiliare.

Il primo, a firma di Francesco Vaccaro (Insieme), denunciava le cattive condizioni del manto stradale di via Santi Amato, all'altezza dell'incrocio con via Carratore, a cause delle radici degli alberi del vicino parco, allargando poi il discorso anche alle vie Luigi Spagna e alla via Mascalucia dove l'asfalto è deteriorato. Sul punto sono intervenuti Aloschi, Paolo Romano, Bonafede, Porto, Zappalà, De Simone e Cavallaro.

Il secondo era stato presentato in prima firma da Alessandra Barbone e chiedeva un profondo intervento di manutenzione sulla piscina piccola così da recuperarne la copertura, raddoppiare (da 3 a 6) le corsie e realizzare un sistema di recupero, filtraggio e purificazione per ottenere l'omologazione dalla Fin e dalla Fina. Sono intervenuti Firenze, Zappalà e De Simone, mentre l'assessore allo Sport, Giuseppe Gibilisco, nel condividere l'idea di un allargamento della vasca (per il quale, ha detto, sono già stati mossi i primi passi) ha illustrato i progetti dell'amministrazione comunale per migliorare l'intero impianto. Curiosità: le maggiori critiche a Gibilisco sono arrivate dal consigliere Firenze, assessore allo sport della precedente giunta Italia.

Tutela animali e randagismo,

fondi dalla Regione. Carta (Mpa): “Misura di civiltà”

(cs) Grazie ad una legge della passata finanziaria, promossa dal Mpa e in particolare dall'onorevole Giuseppe Carta, arrivano importanti somme per la tutela degli animali e la prevenzione al randagismo. I finanziamenti riguardano tutti i comuni della provincia di Siracusa. Ecco alcune cifre: al comune di Melilli sono stati assegnati 250 mila euro, a Siracusa 190 mila, ad Augusta 140 mila euro e 75 mila a Priolo Gargallo.

“La civiltà di una comunità si misura anche in base al rispetto che ha degli animali – commenta l'on. Carta – il Movimento per l'Autonomia, avendo preso coscienza dell'entità del fenomeno che attanaglia la Sicilia da troppo tempo, ha lavorato per un sostegno concreto ai Comuni, i quali devono essere messi nelle condizioni di poter almeno arginare questo importante problema”.

La dea bendata bacia Avola: vinti 62.250 euro con una quaterna al Lotto

Natale da sogno per un fortunato giocatore di Avola. Nella città dell'esagono è stata infatti centrata la vincita più alta dell'ultima estrazione del Lotto. Si tratta di una quaterna da 62.250 euro sulla ruota di Palermo, a fronte di una giocata di appena un euro. E' quanto riporta l'agenzia di stampa 'Agimeg'.

Il podio è completato dai 45.000 euro vinti a Fiumicino grazie ad un terno sulla ruota di Roma e dalla vincita da 29.250 euro centrata a Parma.

Si ricorda di giocare responsabilmente. La ludopatia è una patologia.

Gattino bruciato all'Arenella, identificato l'autore del gesto

Aveva colpito la sensibilità di molte persone la triste storia del gattino bruciato in contrada Arenella, a Siracusa. Dopo la segnalazione di un cittadino, testimone di quanto stava accadendo, la vicenda è stata seguita dagli uomini delle Volanti della Questura che hanno ricostruito l'accaduto ed hanno identificato l'uomo, un anziano a bordo di uno scooter, che ha compiuto il deprecabile gesto.

Sembrerebbe che l'animale fosse già morto quando l'anziano lo ha bruciato. Non sono chiare le motivazioni del gesto compiuto dall'uomo che per bruciare il gattino si sarebbe servito di una tanica di benzina. Verosimilmente, si è trattato di un atto troppo estremo di pietas, un tentativo – errato – di “smaltire” la carcassa dello sfortunato animale, ormai senza vita.